

Carlo Scataglini

GLI ESSENZIALI

IL MIO RACCOLGITORE DI CLASSE 3^a

PRIMARIA



Guida per l'insegnante

Erickson



Con il progetto Pluralità visibili, Erickson si impegna a promuovere una narrazione e rappresentazione equa delle differenze. Ciò significa assicurare che i libri rappresentino in maniera realistica e significativa le diverse identità sociali e politiche delle persone, e siano privi di stereotipi e pregiudizi. Comporta anche l'utilizzo di un linguaggio inclusivo. Il manifesto Pluralità visibili illustra le ragioni, le sfide e gli impegni che Erickson assume per rappresentare le pluralità che caratterizzano la società contemporanea. Per una migliore fluidità di lettura e per garantire la piena accessibilità dei contenuti, nel testo si fa perlopiù riferimento al genere maschile. Si specifica, in ogni caso, che le occorrenze al maschile universale sono sempre indirizzate indifferentemente a tutti i generi.

Per approfondire
erickson.it/pluralita-visibili

PROGETTAZIONE/EDITING
SILVIA LARENTIS
PUNTOFERMO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
LORENZA FAES

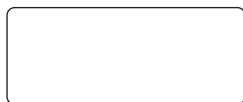
ILLUSTRAZIONI
MASSIMO ALFAIOLI

DIREZIONE ARTISTICA
GIORDANO PACENZA

© 2025 Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
Via del Pioppeto 24
38121 TRENTO
Tel. 0461 951500
www.erickson.it
info@erickson.it

ISBN: 978-88-590-4162-7

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.



Finito di stampare nel mese di aprile 2025
in Cina per conto di Leo Paper Products Ltd



Semplici regole per smaltire e riciclare gli imballaggi
www.erickson.it/it/dove-lo-butto

Gli Essenziali: il raccoglitore per l'apprendimento e l'inclusione

Gli Essenziali è un'opera composta da un raccoglitore ad anelli e da 120 schede che presentano gli argomenti principali del programma di italiano per la classe 3^a della scuola primaria. Si tratta di un materiale inclusivo utile per tutta la classe, ma rivolto in particolare agli alunni e alle alunne con maggiori difficoltà scolastiche.

Le schede de *Gli Essenziali* e il raccoglitore che le contiene, infatti, sono stati pensati per l'apprendimento e per l'inclusione, in particolare per alunni con difficoltà e problemi scolastici più accentuati, per gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali.

Si tratta di un materiale inclusivo, in quanto riguarda argomenti e contenuti trattati da tutta la classe, e dinamico, perché prevede la possibilità di creare ulteriori schede, oltre le 120 già comprese nell'opera, e di personalizzare la copertina colorandola a piacere.

Con *Gli Essenziali* ci si propone di raggiungere due obiettivi parimenti importanti: da un lato si vuole dare la possibilità agli alunni con maggiori difficoltà di apprendere i concetti fondamentali della disciplina, attraverso attività di scrittura e disegno guidati, completamento, colorazione, con schede che direttamente trattano le tematiche e i contenuti disciplinari delle classi di riferimento; dall'altro lato, le schede de *Gli Essenziali* forniscono la possibilità di collaborare e confrontarsi con i propri compagni su argomenti comuni e, ancora, stimolano la classe alla creazione di ulteriori schede originali, individuali o di gruppo, da aggiungere al raccoglitore e utili per incrementare il patrimonio di materiale didattico-disciplinare essenziale a disposizione di tutti.



Perché è importante proporre materiali semplificati sulle discipline

L'esigenza di presentare gli stessi argomenti disciplinari trattati dalla classe deriva dal principio secondo il quale l'inclusione scolastica si raggiunge soprattutto attraverso la condivisione di attività comuni. Ciò riguarda tutti gli studenti, anche quelli con maggiori difficoltà di apprendimento o con disabilità cognitiva. Nella realtà scolastica, a volte, c'è un punto di rottura rispetto a tale principio, che coincide generalmente con l'incapacità di leggere o scrivere, una condizione che spesso rappresenta il preludio all'introduzione di programmi o piani educativi completamente differenziati.

Il raccoglitore de *Gli Essenziali* e le schede in esso contenute vogliono invece superare le barriere rappresentate dalle maggiori difficoltà e proporre un percorso didattico pienamente inclusivo anche per gli studenti che non sanno leggere o scrivere oppure che presentano un ritardo cognitivo severo. In questa ottica è stato predisposto un materiale didattico *semplificato e facilitato*, comprendente aiuti adeguati alle maggiori difficoltà, ma partendo sempre dagli argomenti e dai concetti essenziali dell'italiano. In questo modo, il punto di partenza e il cuore dell'apprendimento sono vicini a quelli dei propri compagni, anche se con materiali didattici individualizzati e mirati.

È il caso di precisare brevemente la differenza operativa che esiste tra le due diverse azioni: la *semplificazione* e la *facilitazione*.

- *Semplificare* vuol dire limitare le difficoltà di un compito attraverso un intervento di riduzione delle informazioni e degli elementi che lo costituiscono. Nel caso dei testi disciplinari, ad esempio, la semplificazione consiste nel diminuire sia gli elementi chiave e i concetti generali di un argomento, sia il numero delle informazioni riferite a ciascuno di essi.
- *Facilitare*, invece, significa intervenire con dei facilitatori didattici, aumentando le possibilità di svolgere con successo un compito. Si tratta di aggiungere elementi di aiuto, detti appunto facilitatori. Per quanto riguarda un argomento disciplinare, i facilitatori più diffusi sono le immagini, gli schemi illustrati e tutti quegli ausili che possono rendere più accattivanti le attività, come ad esempio gli sticker da applicare per completare le schede, che rappresentano degli ottimi stimoli motivazionali, oltre che dei facilitatori dell'apprendimento.

Possiamo, quindi, concludere affermando che *semplificare* vuol dire *togliere qualcosa* per rendere più semplice un compito; *facilitare*, invece, vuol dire *aggiungere degli strumenti* che arricchiscono il materiale didattico, in modo da renderlo maggiormente fruibile da tutti gli alunni della classe, anche da parte di quelli con difficoltà scolastiche, disturbi dell'apprendimento, disabilità o Bisogni Educativi Speciali.

Occorre precisare che i due interventi, la semplificazione e la facilitazione, molto spesso vengono attuati insieme e sono trasversali e armonizzati l'uno con l'altro. E va detto, ancora, che è preferibile introdurre delle facilitazioni dei materiali e semplificare, nel senso della riduzione, solo se effettivamente necessario e funzionale all'apprendimento e all'inclusione degli studenti con difficoltà. In ogni caso, poi, la semplificazione deve essere attuata nella misura strettamente necessaria e senza stravolgere o banalizzare eccessivamente il materiale di partenza (di solito il libro di testo in adozione nella classe).

Per semplificare e facilitare un argomento disciplinare vanno rispettati i momenti operativi riportati di seguito.

- Effettuare l'analisi dell'argomento di partenza in tutte le sue parti fondamentali.
- Effettuare la scelta dei concetti e delle informazioni dell'argomento trattato da considerare essenziali, tenendo ben presenti le esigenze, le abilità, le difficoltà, gli interessi e i desideri degli alunni destinatari dei materiali da semplificare e facilitare.
- Realizzare l'adattamento del contenuto scolastico, attraverso l'azione di semplificazione e facilitazione del materiale da proporre, con una serie di interventi (ad esempio, riduzione della parte scritta, inserimento di immagini, proposta di parti da completare e colorare, ecc.) che servono a renderlo fruibile e utile per gli alunni a cui è destinato.
- Inserire la proposta di attività di gioco che tengano conto dell'aspetto motivazionale e quindi che siano in qualche modo piacevoli e divertenti, in modo da alleggerire la difficoltà nella comprensione e nell'apprendimento delle informazioni.
- Adottare un approccio inclusivo e collaborativo che coinvolga anche gli altri studenti della classe e che renda i materiali strumento per tutti e non solo appannaggio di quelli con le maggiori difficoltà. Il raccoglitore de *Gli Essenziali* può diventare così un campo di lavoro comune nel quale ciascuno ha la possibilità di aggiungere materiali e, nello stesso tempo, di usufruire delle idee e degli aiuti apportati dai propri compagni di classe.

I materiali

Il raccoglitore de *Gli Essenziali* contiene schede didattiche semplificate e facilitate riguardanti gli argomenti disciplinari di italiano. In particolare, vengono proposte tre tipologie di schede per l'apprendimento:

- le *Schede Percorso*
- le *Schede Cooperative* «L'unione fa la forza»
- le *Schede Traguardo*.

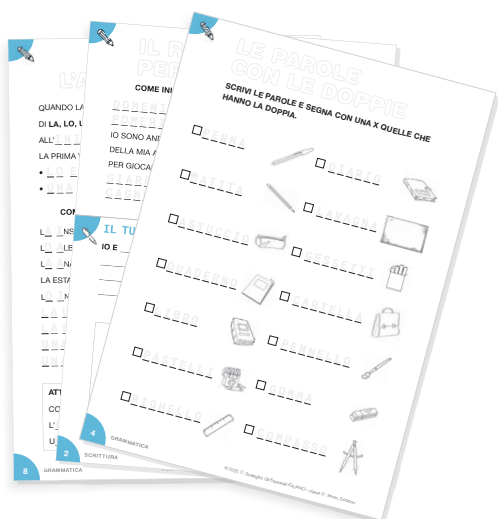
Le Schede Percorso

Le *Schede Percorso* presentano in forma semplificata e facilitata i concetti chiave essenziali dei principali argomenti di italiano. Questi concetti chiave hanno valore inclusivo rispetto alle attività della classe perché risultano essere gli stessi, o comunque vicini, a quelli presentati dai libri di testo in adozione. Nelle *Schede Percorso*, più precisamente, vengono proposti gli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari in modo da lasciare agli studenti con maggiori difficoltà la possibilità di intervenire attraverso il completamento grafico.

In particolare, le *Schede Percorso* richiedono agli alunni di:

- ripassare e colorare i titoli scritti in dissolvenza
- colorare i disegni
- scrivere, ripassando le parole tracciate in dissolvenza
- disegnare, completando disegni incompleti
- scrivere, completando parole incomplete
- collegare immagini fra loro
- collegare parole alle immagini corrispondenti.

Come anticipato, le *Schede Percorso* affrontano e presentano gli aspetti essenziali degli argomenti ritenuti indispensabili. Ciò



non toglie che l'insegnante possa realizzare altre schede o proporre di realizzarle agli alunni della classe per aggiungerle poi al raccoglitore. In questo modo è possibile creare altri capitoli con nuovi argomenti disciplinari oppure arricchire quelli già presenti.



Le Schede Cooperative «L'unione fa la forza»

Le Schede Cooperative «L'unione fa la forza» propongono attività che necessitano di una interazione tra alunni: in alcuni casi si tratta di lavori a coppie, in altri di lavori in piccolo gruppo. Lo scopo di queste schede è quello di rendere inclusivi il lavoro e lo studio delle discipline attraverso esercizi in cui è indispensabile mettere insieme più parti delle informazioni allo scopo di completarle. Ciascun alunno possiede solo una parte del materiale ed è necessaria un'azione comune per ottenere il prodotto finale richiesto. Anche in questo caso, gli esercizi richiedono di completare, ricalcare o colorare scritte o disegni e, in molti casi, di rielaborare informazioni già conosciute o apprese nelle attività relative alle Schede Percorso. Anche le Schede Cooperative «L'unione fa la forza» possono essere im-

plementate con altre progettate e realizzate dagli stessi studenti o dall'insegnante in base alle esigenze via via emerse nella classe.

Le Schede Traguardo

Al termine di ogni capitolo, il raccoglitore de *Gli Essenziali* presenta una Scheda Traguardo nella quale vengono sintetizzati tutti gli aspetti più importanti delle informazioni proposte nelle varie Schede Percorso. Le Schede Traguardo hanno un formato doppio e possono essere consultate in ogni momento come elemento di sintesi per tutti gli alunni.

Le Schede Traguardo contenute nel raccoglitore de *Gli Essenziali* di classe 3^a comprendono:

- Una sintesi schematizzata del percorso con le regole dell'argomento trattato.
- Una sintesi illustrata delle regole applicate in esercizi svolti.

La particolarità delle Schede Traguardo e il loro valore per la rielaborazione attiva delle informazioni risiedono nella possibilità di completamento da parte degli alunni. Alcune etichette di testo, infatti, così come alcune porzioni di illustrazioni, devono essere applicate sulla scheda direttamente dagli alunni utilizzando gli sticker forniti con il raccoglitore. In tal modo, gli alunni sono stimolati a richiamare alla memoria le informazioni apprese durante l'utilizzo delle Schede Percorso.

Anche le Schede Traguardo possono essere integrate con altre realizzate in classe dagli alunni oppure dall'insegnante, sulla base di altri percorsi disciplinari. Le Schede Traguardo, in ogni caso, rappresentano un sussidio molto valido per tutti gli alunni della classe in quanto sintetizzano in modo immediato e visivamente evidente gli elementi principali e i concetti essenziali degli argomenti disciplinari trattati. Il formato A3, poi, consente di utilizzarle come cartelloni riepilogativi da

appendere alle pareti, sempre a disposizione di tutti gli alunni della classe. Allo stesso tempo, le *Schede Traguardo* rappresentano anche all'interno del raccoglitore uno strumento indispensabile di sintesi e di passaggio dall'argomento disciplinare appena affrontato a quello successivo.



Orientarsi nelle schede: legenda delle icone

Per non appesantire il carico cognitivo delle schede, le consegne rivolte agli alunni sono state sintetizzate in icone di facile accesso.

Nella tabella che segue si elencano le icone con una breve spiegazione dell'attività che si chiede di svolgere.

Icone	Attività da svolgere
	Questa attività prevede di ripassare i titoli e le parole tracciate in dissolvenza.
	Questa attività prevede di colorare i titoli e i disegni già completi.
	Questa attività prevede di scrivere.
	Questa attività prevede di fotocopiare e ritagliare le tessere necessarie alla preparazione del gioco cooperativo (memory, puzzle, ecc.)
	Questa attività deve essere svolta in coppia o in piccolo gruppo (<i>Scheda Cooperativa</i> «L'unione fa la forza»).

I contenuti disciplinari

Il raccoglitore di classe 3^a contiene 75 *Schede Percorso* (SP), 15 *Schede Cooperative* «L'unione fa la forza» (SC) e 30 *Schede Traguardo* (ST), divise su tre ambiti:

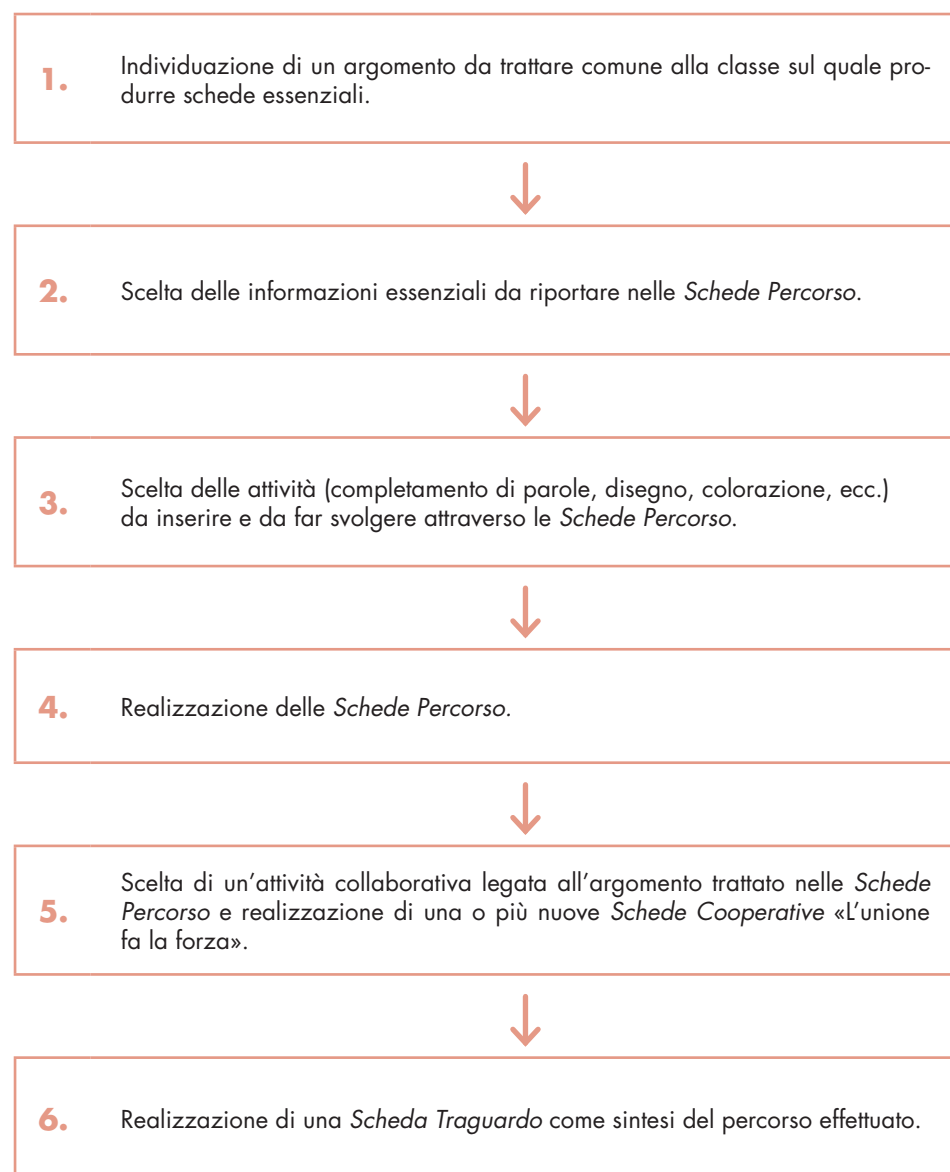
GRAMMATICA		
Le parole con C – G – SC (SP) Le parole con GN – GL (SP) Le parole con QU – CQU – QQU (SP) Le parole con le doppie (SP) La divisione in sillabe (SP) Troviamo insieme le parole (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Le parole con l'accento (SP) L'apostrofo (SP) Ce – c'è – c'erano (SP) Quando si usa l'H (SP) La punteggiatura (SP) Correggiamo insieme il testo (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Le parole in ordine alfabetico (SP) Usare il dizionario (SP) Il significato delle parole (SP) Contrari e sinonimi (SP) Le parole con più significati (SP) Chi sa il nome di un animale con la Q? (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)
I nomi comuni e i nomi propri (SP) Genere e numero dei nomi (SP) Nomi collettivi, alterati, composti (SP) Gli aggettivi qualificativi (SP) Gli aggettivi possessivi (SP) Il memory dei nomi (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Gli articoli (SP) Le preposizioni e le congiunzioni (SP) Le tre coniugazioni (SP) Verbo essere e verbo avere (SP) Il modo indicativo (SP) Tutti i tempi dell'indicativo (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	La frase (SP) Il soggetto e il predicato (SP) Predicato verbale e nominale (SP) Le frasi minime (SP) Le espansioni dirette e indirette (SP) Frasi di classe (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)
SCRITTURA		
Il racconto personale • 1 (SP) Il racconto personale • 2 (SP) Il racconto personale • 3 (SP) Il racconto personale • 4 (SP) Il racconto personale • 5 (SP) Racconti personali in classe (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Il racconto breve (SP) L'inizio di un racconto breve (SP) Lo svolgimento del racconto (SP) La descrizione • 1 (SP) La descrizione • 2 (SP) Le carte inventa-racconti (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Il riassunto • 1 (SP) Il riassunto • 2 (SP) Il riassunto • 3 (SP) Il riassunto • 4 (SP) Il riassunto • 5 (SP) Il gioco del riassunto (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)

LETTURA		
Il racconto realistico • 1 (SP) Il racconto realistico • 2 (SP) Il racconto realistico • 3 (SP) Il racconto realistico • 4 (SP) Il racconto realistico • 5 (SP) Completare un racconto (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Il mito (SP) La favola • 1 (SP) La favola • 2 (SP) La leggenda • 1 (SP) La leggenda • 2 (SP) Completare una favola (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	La fiaba • 1 (SP) La fiaba • 2 (SP) La fiaba • 3 (SP) La fiaba • 4 (SP) La fiaba • 5 (SP) Completare una fiaba (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)
La descrizione di persone (SP) La descrizione di animali (SP) La descrizione di oggetti (SP) La descrizione di luoghi (SP) La descrizione di stati d'animo (SP) Completare una descrizione (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Gli indovinelli in rima (SP) Le filastrocche (SP) Le poesie (SP) Le istruzioni (SP) Le regole del gioco (SP) Il regolamento di classe (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)	Il testo informativo • 1 (SP) Il testo informativo • 2 (SP) Il testo informativo • 3 (SP) Il testo informativo • 4 (SP) Il testo informativo • 5 (SP) Completare un testo informativo (SC) Scopriamo le regole (ST) Applichiamo le regole: ecco cosa abbiamo imparato (ST)

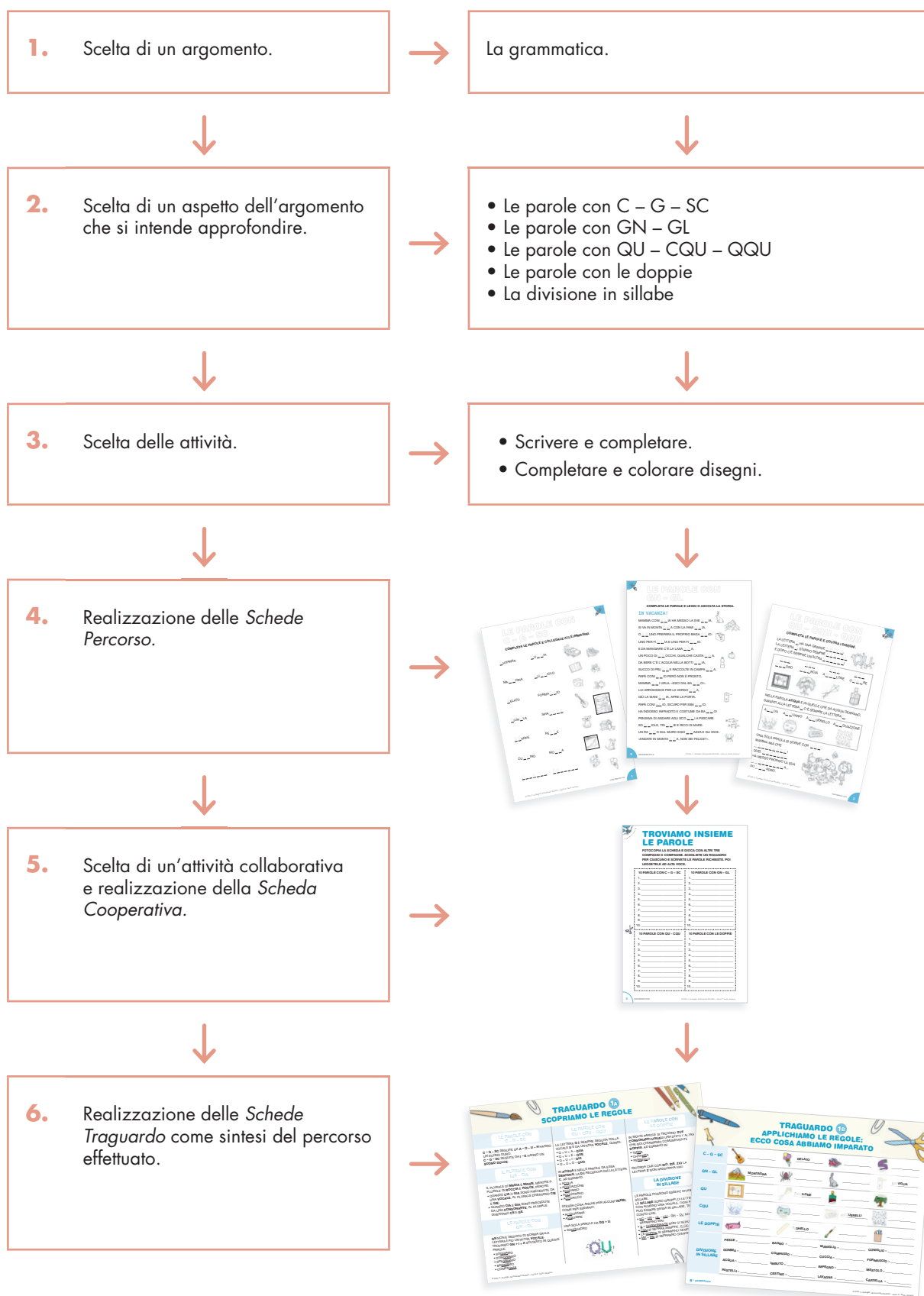
Come espandere i contenuti in classe

Il valore inclusivo de *Gli Essenziali* può essere implementato attraverso un'attività laboratoriale per la produzione di ulteriori *Schede Percorso*, *Schede Cooperative* «L'unione fa la forza» e *Schede Traguardo*. L'aggiunta di schede prodotte in classe e inserite nel raccoglitore rende questo strumento didattico una sorta di campo di lavoro comune, dove ciascun alunno ritrova il suo contributo armonizzato con quello di tutti gli altri compagni in un contesto di apprendimento che prende il via sempre da un contenuto disciplinare comune a tutti. È importante che la realizzazione di altri contenuti essenziali venga svolta in forma collaborativa, con il contributo degli studenti: che si parta cioè da argomenti e informazioni che, in ogni caso, fanno parte di un programma comune e che si mantenga sempre un punto di contatto con gli argomenti di cui si sta occupando il resto della classe.

Per risultare funzionale agli obiettivi di apprendimento e di inclusione, il processo operativo attraverso il quale possono essere costruite ulteriori schede può seguire l'ordine presentato nel seguente diagramma.



Riportiamo a titolo di esempio un argomento presentato ne *Gli Essenziali*.





Con **GLI ESSENZIALI** ci si propone di raggiungere due obiettivi fondamentali: aiutare gli alunni e le alunne con **maggiori difficoltà** ad apprendere i concetti fondamentali delle discipline e promuovere la collaborazione e il confronto dell'intera classe su argomenti comuni.

I contenuti disciplinari essenziali vengono proposti in **3 tipologie di schede**, con lo scopo di presentare i singoli temi, sintetizzarli e favorire il confronto su di essi con i compagni e le compagne:

- **Schede Percorso**, in cui si espongono i contenuti disciplinari semplificati e facilitati secondo il percorso curricolare;
- **Schede Cooperative** «L'unione fa la forza», da completare o costruire insieme a un compagno o al gruppo;
- **Schede Traguardo**, con le quali ripassare i contenuti appresi esercitando abilità e competenze trasversali anche mediante l'ausilio di mappe e sticker per il completamento.

La struttura a **raccoglitore** consente agli alunni di inserire nuove schede originali, individuali o di gruppo, ampliando il materiale didattico-disciplinare essenziale a disposizione di tutta la classe.

Carlo Scataglini



*Insegnante specializzato
e autore di numerosi testi
di narrativa e di didattica
facilitata.*